

Mittente	Loredan Giovan Francesco	Destinatario	Nani Battista
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Parigi]
Incipit	Se bene non sono stati corrisposti gli atti del mio debito ne gli accidenti della Casa di Vostra Eccellenza		
Contenuto	Sebbene il Loredan abbia adottato un comportamento poco cortese nei confronti del destinatario (non avendogli scritto in un'occasione che invece l'avrebbe richiesto, relativa a qualche faccenda familiare che la "Casa" del Nani si trovava ad affrontare) Battista Nani, "Ambasciator in Francia" [veneziano, nominato ambasciatore nel 1643, giunse a Parigi solo nel maggio dell'anno successivo e vi rimase fino al 1648. La lettera è dunque databile tra il 1644 e il 1648], lo prega di dar prova della sua gentilezza con l'offrire la propria protezione al latore della lettera, un uomo [non identificabile] che passerà da Parigi per "alcuni suoi interessi particolari". I debiti del Loredan nei confronti del destinatario non sono ancora stati estinti e anzi cresceranno qualora il Nani volesse concedere il favore richiesto; le raccomandazioni dello scrivente potrebbero suonare temerarie e ardite, ma egli confida nella "benignità" del suo corrispondente, caldamente invitato a tener in esercizio la servizievole e umile devozione del Loredan con nuovi ordini.		
Fonte	Giovan Francesco Loredan, Lettere del Sig. Gio: Francesco Loredano. Nobile Veneto. Divise in cinquantadue Capi, e raccolte da Henrico Giblet, cavalier, Venezia, Guerigli, 1653, p. 8, 'Lettere di raccomandatione'		
Compilatore	Pogliaghi Elettra		